

Bartolomeo Miniatore

*Responsione excusativa del non soddisfare
ala dimanda del suo amico al qual voria
far servire, ma la iustitia gliel veta.*

Basilicata University Press

—

Digital Humanities

Edizioni e data-bases digitali
sotto la direzione di Fulvio Delle Donne

Bartolomeo Miniatore

*Responsione excusativa del non satisfare
ala dimanda del suo amico al qual voria
far servire, ma la iustitia gliel veta.*

*Responsione excusativa del non satisfare ala dimanda
del suo amico al qual voria far servire, ma la iustitia
gliel veta.*

1

1. Io continuamente per adrieto son stato prompto et paratissimo a servire gli amici, et cossì *etiam* voria fare al presente, e dare favore et aiuto a ciascuno in buone operatione, dove che la iusticia non mi constrengesse a ffare l'opposito. 2. E benché io non fusse [28r] etiamdio in questo luocho dove meritamente se conviene administrare iusticia acioché la nostra cità si governi cum maturità et prudentia, nientedimeno, in qualuncha stato io mi fusse, non voria per alcuno modo manchare dela vera et sancta iusticia, per non dare cativo exemplo a molte et infinite persone de mal fare.

2

3. Io ho inteso cum quanta affection et amore voi mi pregati, et cum parole efficacissime me exhortati che io vi compiacia de fare relassare lo amico vostro dale carcere, non considerando et etiam non havendo forse cognitione del bando che già fa pochi giorni fu mandato per nostra parte. 4. Il qual commandamento, non che io lo voglia extinguere et mandare in oblio, ma intendo de ampliarlo, in modo che tutti [28v] quilli che non serano obedienti ali precepti et commandamenti nostri, non solamente che iportino pena pecuniale, ma etiamdio in la persona portarano gran supplicio. 5. Et in quel modo, li artesani et homini de ogni qualità potrano andare

Da qual la rubrica prosegue nel marg. sin.

Dopo per segno di omissione, e non aggiunto nel marg. dx.

e venire liberamente ali exercitii soi et laudarse del nostro buon governo, come si conviene.

6. Siché, amico mio, voi come prudente me haretì excusato per hora se io non ve ne compiaço de fare lassare l'amico vostro, perché el seria contra iustitia, honore del nostro stato, e non observaria li statuti et commandamenti nostri, i quali non solamente che io voglia smenuire, ma intendo de ampliarli degnamente, e sopra tal materia non ci bisogna spendere più parole, etc.